

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 89/2026

Ai Produttori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)
LORO SEDI

E p.c.

All' A.G.R.E.A
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' APPAG Trento
appag@pec.provincia.tn.it

All' ARCEA
protocollo@pec.arcea.it

All' ARPEA
protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All' A.R.T.E.A
Artea@cert.legalmail.it

All' A.V.E.P.A
protocollo@cert.avepa.it

All' Organismo Pagatore della Regione Lombardia OPLO
opr@pec.regione.lombardia.it

All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano – OPPAB
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

All' ARGEA
argea@pec.agenziaargea.it

All' Organismo Pagatore della Regione Friuli-Venezia Giulia
opr@certregione.fvg.it

Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e
delle Foreste
aoo.disr@pec.masaf.gov.it

Al Coordinatore Commissione Politiche Agricole Regione
Veneto Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo,
Agricoltura e Sport
area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it

Alla Regione Abruzzo

dpd@pec.regione.abruzzo.it;

Alla Regione Basilicata

agricoltura@cert.regione.basilicata.it;

ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it;

Alla Regione Calabria

dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Campania

psrcampania@pec.regione.campania.it

Alla Regione Emilia Romagna

AgrDga@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Friuli V.G.

sviluppoagricolo@certregione.fvg.it

agricoltura@certregione.fvg.it

Alla Regione Lazio

agrisostenibilita@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Liguria

agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it

Alla Regione Lombardia

agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Alla Regione Marche

regione.marche.innovazioneagricoltura@emarche.it

Alla Regione Molise

regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Piemonte

agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Puglia

superficie.psr@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Sardegna

argea@pec.agenziaargea.it

Alla Regione Sicilia

serviziolaambiente@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Alla Regione Toscana

regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Regione Umbria
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Alla Regione Valle d'Aosta
agricoltura@pec.regione.vda.it

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
adm@pec.prov.bz.it

Alla Provincia Autonoma di
Trento
serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

Alla Direzione Coordinamento
Sede

A RTI Lotto 2 -
protocollo-lotto2@pec.it

A Leonardo SpA
cybersecurity@pec.leonardo.com

Oggetto: Aiuto ai sensi del DM 15 settembre 2026 n. 471903 - Decreto ministeriale di attuazione dei sostegni finanziari per gli agricoltori colpiti da problemi specifici, derivanti dalla crisi in Medio Oriente, previsti dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026 – Campagna 2026.

1. PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (DM) 15 settembre 2026 n. 471903 ha attivato una misura compensativa attraverso la corresponsione di un aiuto una tantum, adottata sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, volto a sostenerne in particolare le imprese per le difficoltà economiche affrontate derivanti dall'incremento dei costi dei concimi a base di azoto, fosforo e potassio quale effetto della crisi mediorientale, in esecuzione dell'articolo 1, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2026/1894.

Il modello, per la campagna 2026, prevede uno stanziamento pari a € 136.797.600,00 così composto:

- € 45.599.200,00 previsti dall'Allegato di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2026/1894;
- € 91.198.400,00 sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo previsti dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2026/1894, disposti con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 2 settembre 2026 (prot. MEF GAB 41173) e previsti dal DM

15 settembre 2026 n. 471903.

Le predette misure compensative sono adottate sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, che tengono conto delle perdite economiche effettive subite dagli agricoltori interessati e garantiscono che i pagamenti risultanti sono erogati agli agricoltori stessi quali beneficiari finali e non provocano distorsioni del mercato o della concorrenza come dimostrato dal documento tecnico riportato in allegato 1 al DM 15 settembre 2026 n. 471903.

La Circolare di coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026, sulla base delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, ai sensi dell'art. 3 del citato DM, ha determinato il sostegno per ettaro spettante ai beneficiari nel limite degli importi massimi indicati nel medesimo articolo 3, tenendo conto delle superfici comunicate dagli Organismi Pagatori, pari a 4.225.636,16 ettari, in riscontro alla richiesta di AGEA Coordinamento del 4 settembre 2026.

Le presenti istruzioni operative dispongono le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto previsto all'art. 2 del DM 15 settembre 2026 n. 471903 per il quale l'Organismo Pagatore AGEA è Ente gestore dell'aiuto.

2. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO

Possono accedere al sostegno finanziario, ai sensi dell'art. 3 del DM 15 settembre 2026 n. 471903, gli agricoltori che hanno presentato la domanda di aiuto per interventi a superficie – Domanda Unificata, entro il 25 luglio 2026 e che hanno subito perdite di redditività in conseguenza dell'aumento del costo dei concimi di azoto, fosforo e potassio in relazione alle superfici agricole investite a colture per le quali, dal documento di cui all'allegato 1 del DM, risulta una incidenza della variazione di costo per ettaro delle concimazioni, rispetto al valore della stessa coltura, superiore all'1,5%. Inoltre, le superfici dichiarate di cui sopra, riferibili al piano di coltivazione grafico (PCG) 2026 presente nella Domanda Unificata alla data del 25 luglio 2026, devono possedere gli usi del suolo corrispondenti alle categorie riportate all'art. 3 del DM citato. Dette superfici sono quelle considerate nella Circolare di coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026 che ha determinato gli importi unitari.

Le superfici oggetto dell'aiuto sono quelle definite dall'art. 3 del DM 15 settembre 2026 n. 471903, condotte alla data del 15 maggio 2026, per le quali i beneficiari hanno presentato una Domanda Unificata ed i cui appezzamenti sono stati sottoposti a controllo tramite AMS secondo quanto previsto dalla Circolare di coordinamento AGEA n. 49174 del 10 giugno 2026 *“Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2025, 2026 e seguenti”* denominata *“Testo Unico AMS 2026”*,

Con riferimento specifico al controllo AMS, si precisa che ai fini del presente intervento viene utilizzata la metodologia prevista dal Testo Unico AMS 2026, già applicata per la determinazione delle superfici degli aiuti della Domanda Unificata, prendendo in esame gli usi del suolo riportati in Allegato 4 raggruppati per categoria di coltura ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 15 settembre 2026 n. 471903, come dichiarati nel PCG 2026.

In particolare, in relazione alle colture premiabili per l'aiuto in esame, l'AMS1 e l'AMS2 forniscono in output i seguenti indicatori:

Uso del suolo	Coltura prevista dal DM 15 settembre 2026 n. 471903
Frumento duro (FRU)	Cereali (eccetto mais da granella e mais da insilato ceroso)
Riso (RIS)	Cereali (eccetto mais da granella e mais da insilato ceroso)
Barbabietola da zucchero (BAR)	Barbabietola da zucchero
Girasole e colza (Colza) (PRO)	Girasole e colza
Olivo	Olivo
Altre Coltivazioni Arboree	Nocciolo

Per le colture che invece non ricadono tra quelle sopra previste, si utilizzano gli esiti dell'AMS previsti per l'intervento Sostegno di base al reddito (BISS) richiedibili nella Domanda Unificata, utilizzando la verifica di compatibilità dell'esito del SIPA con l'indicatore di compatibilità colturale dell'AMS.

I suddetti esiti dell'AMS sono quindi utilizzati ai fini dell'accertamento delle superfici oggetto dell'aiuto in esame.

3. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO

A ciascun beneficiario, così come definito nel paragrafo 2 e in possesso dei prescritti requisiti, può essere concesso un aiuto una tantum determinato *sulla superficie con uso del suolo riportato in Allegato 4 ed appartenente alle categorie di colture di cui all'art. 3 del DM 15 settembre 2026 n. 471903 e riscontrati dall'AMS per gli interventi della Domanda Unificata secondo quanto riportato nella Circolare di coordinamento AGEA n. 49174 del 10 giugno 2026, in base agli importi unitari di seguito riportati, previsti dalla Circolare di coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026:*

Circolare di coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026	
Coltura	Importo unitario ricalcolato da utilizzare per il pagamento (€/ha)
Cereali (eccetto mais da granella e mais da insilato ceroso)	30,90
Mais da granella	56,36
Mais da insilato (ceroso)	36,42
Altri seminativi a foraggiere non leguminose	28,75
Barbabietola da zucchero	30,94
Girasole	31,56
Colza e ravizzone	25,95
Olivo	22,40
Nocciolo	26,52

4. MODALITÀ DI RICHIESTA DELL'AIUTO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Organismo Pagatore AGEA rende disponibile al richiedente, esclusivamente tramite il CAA mandatario, una «domanda di aiuto automatica» precompilata ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 4, lettera f), del Reg. (UE) n. 2021/2116.

Nel quadro B della domanda automatica precompilata, per ciascuna categoria di coltura riportata all'art. 3 del succitato DM, è riportata la superficie come somma degli appezzamenti presenti nello strato grafico PCG 2026, condotta alla data del 15 maggio 2026 ed i cui appezzamenti sono sottoposti al controllo dell'AMS.

L'importo indicato nella domanda automatica può essere soggetto a riduzione a seguito del completamento delle procedure di verifica AMS e dei controlli istruttori.

Il produttore effettua la presentazione della «domanda di aiuto automatica» sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, che utilizza le procedure e la modulistica rilasciata dal SIAN, necessarie alla compilazione della domanda.

La procedura di presentazione della domanda di aiuto sarà operativa dal **19 ottobre 2026 e fino al 20 novembre 2026**.

5. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il pagamento è versato ai beneficiari al termine dei controlli istruttori di ammissibilità, di quelli previsti dal successivo paragrafo 7 e quelli di seguito indicati:

- a) articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
- b) articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

6. CONTROLLI

Le domande pervenute all'Organismo Pagatore AGEA vengono istruite secondo la procedura di seguito riportata:

- verifica della completezza delle informazioni e loro conformità ai requisiti di ammissibilità;
- determinazione delle quantità ammissibili per ciascun richiedente.

6.1. Verifiche di ammissibilità

La verifica di ammissibilità agli aiuti prevede l'esecuzione dei seguenti controlli:

1. che il richiedente l'aiuto abbia un fascicolo aziendale aggiornato e che sia presente nel registro delle imprese (tramite il fascicolo aziendale);
2. verifica dell'esistenza e della congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
3. verifica dell'unicità della domanda di aiuto;
4. verifica della presenza della certificazione bancaria inerente al codice IBAN;
5. verifica dell'ammissibilità a seguito dei controlli congiunti SIPA e riscontro dell'indicatore di compatibilità colturale dell'AMS sulla base della metodologia utilizzata per il controllo degli interventi della Domanda Unificata, come precisato al precedente paragrafo 2.

Si precisa a tal fine che l'AMS opera sui poligoni del fascicolo grafico relativo ad aziende agricole che hanno presentato, entro il 25 luglio 2026, la domanda di aiuto. Per ciascuna domanda unificata presentata all'Organismo Pagatore competente, tutti gli appezzamenti afferenti agli interventi di aiuto a superficie monitorati sono sottoposti ai processi di valutazione dei dati satellitari (Sentinel-1 e Sentinel-2) e ad ognuno di questi vengono attribuiti gli indicatori (marker) come specificato nella Circolare di coordinamento AGEA n. 49174 del 10 giugno 2026.

In applicazione della predetta circolare, AGEA Coordinamento fornisce all'Organismo Pagatore AGEA gli esiti dell'AMS, tenendo conto – nella elaborazione di tali esiti – dell'applicazione della causa di forza maggiore a causa della siccità che ha colpito diversi ambiti regionali nel corso dell'estate 2026, così come richiesto dall'Organismo Pagatore AGEA con nota prot. 80972 del 06.10.26.

Poiché tutte le domande presentate sono sottoposte al sistema di monitoraggio delle superfici AMS di cui alla Circolare di coordinamento AGEA n. 49174 del 10 giugno 2026 per il 100% della superficie richiesta ad aiuto, non sono necessari controlli in loco.

Le domande sulle quali sono evidenziate irregolarità sono considerate non ammissibili all'aiuto. L'aiuto è concesso ai soggetti per i quali non sono presenti provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Amministrazione.

6.2. Trasmissione esiti istanze di riesame ad AGEA da parte degli Organismi pagatori

In considerazione di quanto previsto dal punto 5 del precedente paragrafo, per consentire ad AGEA l'erogazione degli aiuti in tempi rapidi e nel rispetto delle scadenze previste dal Regolamento (UE) 2026/1894, gli Organismi pagatori devono trasmettere costantemente gli esiti delle istanze di riesame lavorate. Inoltre, per le finalità di cui sopra, gli Organismi pagatori devono procedere in ogni caso alla trasmissione dei predetti esiti, per come disponibili, alle seguenti scadenze:

- entro 5 giorni dalla pubblicazione delle presenti istruzioni operative;
- entro il giorno di scadenza del termine di presentazione delle domande di aiuto da parte dei beneficiari;
- entro il 29 gennaio 2027;
- entro il 7 maggio 2027.

7. COMUNICAZIONI

L'Organismo Pagatore AGEA comunica al richiedente l'aiuto, alternativamente:

- il riconoscimento dell'aiuto e l'importo effettivamente spettante;
- in caso di insussistenza delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10/bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.

8. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Eseguita l'istruttoria dei procedimenti riportata al paragrafo 6, in applicazione di quanto previsto dal

Regolamento (UE) 2026/1894, si procede all'esecuzione dei pagamenti, entro il 28 febbraio 2027, utilizzando prioritariamente la fonte di finanziamento unionale ed entro il 31 maggio 2027 utilizzando la fonte di finanziamento nazionale.

Pertanto, si provvederà ad eseguire il pagamento dei beneficiari aventi diritto, prioritariamente fino ad esaurimento della quota unionale pari a € 45.599.200 per poi utilizzare la fonte di finanziamento nazionale, utilizzabile fino alla scadenza del 31 maggio 2027, prevista sempre dal citato Regolamento (UE) 2026/1894. Si rammenta che l'erogazione degli aiuti è subordinata alla presenza di un codice IBAN che sia corretto, collegato ad un conto corrente attivo e che non sia dichiarato in più di un fascicolo aziendale secondo le disposizioni previste nella pertinente normativa AGEA in materia di controlli sui codici IBAN (AGEA.2010.UMU.953 del 28 maggio 2010, AGEA.UMU.2010.815 del 28 aprile 2010, AGEA.UTU.2016.181 del 26 febbraio 2016, AGEA.UTU.2016.330 del 28 aprile 2016, AGEA Prot. N. 0015526 del 05.07.2016).

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

“I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.” Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 “Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009” chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente**, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto “identificativo unico”, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se “un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto

riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, l'interessato deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicati nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichino quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciatoa dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Organismo Pagatore

Christian Patti

CHRISTIAN
PATTI
19.10.2026
18:31:58
GMT+01:00



Allegato 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Allegato 1.1 Base giuridica dell'Unione europea

- Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
- Reg. delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento
- Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione del 27 luglio 2026 che mette a disposizione di alcuni Stati membri un sostegno finanziario di emergenza per gli agricoltori colpiti da problemi specifici derivanti dalla crisi in Medio Oriente e che incidono sulla redditività economica delle loro aziende, che destina all'Italia, ai sensi dell'Allegato I, l'importo di euro 45.599.200, con possibilità di concedere un sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo nazionale assegnato

Allegato 1.2 Base giuridica Nazionale (suddivisa in sezioni per argomenti)

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e, in particolare, l'art. 12 che prevede la determinazione dei criteri e della modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, recante «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, recante modifiche ed integrazioni del decreto legislativo n. 165/1999;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e, in particolare, l'art. 52 relativo all'istituzione del registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Nota del Ministero dell'economia e delle finanze 02 settembre 2026, prot. MEF GAB 41173, con la quale è stata comunicata la quota di cofinanziamento posta a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, fino all'importo massimo di euro 91.198.400;
- Stima elaborata da ISMEA, nel documento acquisito al protocollo n. 0431346 del 3/9/2026, sull'impatto dell'incremento dei prezzi dei concimi contenenti azoto, fosforo e potassio sul costo dei principali prodotti agricoli, nonché sull'ammontare complessivo di risorse necessario per compensare i maggiori costi dei medesimi concimi, pari a euro 396.673.574;
- DM 15 settembre 2026 n. 471903 rubricato «Attuazione dei sostegni finanziari per gli agricoltori colpiti da problemi specifici, derivanti dalla crisi in Medio Oriente, previsti dal regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2026, e dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026, nonché degli aiuti di Stato concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, di cui alla comunicazione della Commissione C/2026/2593, relativi all'aumento del costo dei concimi»;

- Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026 «Disciplina delle modalità operative e quantificazione del sostegno finanziario di emergenza di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 in attuazione dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 471903 del 15 settembre 2026».

Fascicolo Aziendale

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla “semplificazione della gestione della PAC”;
- D.M. 1° marzo 2021 - Attuazione delle misure, nell’ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale;
- Istruzioni Operative n. 90 del 3 ottobre 2023 - Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027;
- Decreto MASAF 21 febbraio 2024 n. 83709 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;
- Circolare AGEA prot. n. 29528 del 12 aprile 2024 - Disciplina attuativa del D.M. n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA);
- Circolare AGEA prot. n. 39850 del 16 maggio 2025 - Circolare integrativa della Circolare Agea n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto chiarimenti sull’applicazione dell’articolo 11, comma 1, lett. d) Del decreto ministeriale 21 febbraio 2024 recante “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio della loro attività.”;
- Circolare AGEA prot. n. 73919 del 25 settembre 2025 - Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall’anno di campagna 2026;
- Circolare AGEA prot. n. 103340 del 18 dicembre 2025 - modifica del paragrafo 2.14 della Circolare Agea nr. 73919 del 25/09/2025;
- Istruzioni Operative n. 122 del 11 novembre 2025 dell’OP AGEA (ORPUM n. 0090535) – Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026.

Documentazione antimafia

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

13 agosto 2010, n. 136

- Circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 - Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.
- Circolare AGEA prot. n. 9638 del 2 febbraio 2018 - Nota integrativa alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni
- Istruzioni operative Agea n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 - Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica antimafia.
- Note AGEA prot. ORPUM n. 32154 e n. 33049 del 15 aprile 2022 – D.lgs. 159/2011 – procedura ordinaria acquisizione documentazione antimafia;
- Circolare AGEA prot. n. 47307 del 16 giugno 2022 – Interdittiva positiva antimafia – seguito nota AGEA prot. 24017 del 21.03.2022;
- Nota del ministero dell'interno prot. 007541 del 13 giugno 2025 (prot. AGEA n. 47942 del 13 giugno 2025) avente ad oggetto “richiesta di parere in merito alla soglia da applicare agli interventi finanziati dal fondo FEAGA e FEASR ai sensi del d.lgs. 159/2011”;
- Lettera di AGEA coordinamento agli OPR avente ad oggetto” Richiesta di parere in merito alla soglia da applicare agli interventi finanziati dal fondo FEAGA e FEASR ai sensi del d.lgs. 159/2011” in cui viene precisato che nel caso di erogazioni di fondi europei e nazionali destinati ad aiuti zootecnici ovvero non connessi alla disponibilità di un terreno agricolo - soccorrendo il disposto di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) - l'acquisizione della certificazione antimafia è prevista nel caso di erogazioni di importi superiore a 150.000 €.

Durc (documento unico regolarità contributiva)

- Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. Art. 4. Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva
- Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC).

- Istruzioni Operative n. 84 del 9 settembre 2021 - Legge 20 marzo 2014, n. 34 – Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva – Integrazione documentale
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Circolare AGEA n. 79339 del 24 novembre 2021 - Pagamenti di aiuti comunitari e nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. art. 45 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
- Nota AGEA prot. ORPUM 5813 del 27 gennaio 2022 – Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”. Pagamenti di aiuti nazionali in materia agricola e compensazione di contributi previdenziali. Ulteriori precisazioni

Allegato 2 Ulteriori controlli ai fini del pagamento dei saldi

Allegato 2.1 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

AGEA, ai fini del pagamento dell'aiuto, effettua le verifiche previste dall'articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 “le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere” sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24 novembre 2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica della regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli scambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

[Allegato 2.2 Documentazione Antimafia \(articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159\)](#)

L'erogazione degli aiuti è subordinata all'inserimento nel SIAN entro e non oltre 10 giorni dalla data di presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive di notorietà finalizzate alla richiesta della certificazione antimafia ai fini dell'esecuzione della relativa verifica antimafia laddove previsto.

Per le domande di pagamento di aiuti cofinanziati dalla UE, calcolate in base a terreni agricoli, di importo superiore a 25.000 euro vige l'obbligo di acquisire l'informazione antimafia.

Il rilascio della documentazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica (BDNA) quando non emerge a carico dei soggetti ivi censiti la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 (ovvero anche il tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, nell'ipotesi di informazione antimafia). Nei casi, invece, di cui all'art. 88, commi 2, 3 e 3-bis, e dell'art. 92, commi 2 e 3, la documentazione antimafia è rilasciata:

1. dal Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la propria sede legale;
2. dal Prefetto della provincia in cui è stabilita una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le società costituite all'estero di cui all'art. 2508 c.c.;
3. dal Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti, indicati nell'art. 83, commi 1 e 2, del Codice, hanno la propria sede, per le società costituite all'estero e prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato.

[Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 \(GDPR\)](#)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per: a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento
	dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.

Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it .
Responsabili del trattamento	I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., il Lotto 3-RTI Leonardo S.p.A. (mandataria) - Green Aus S.p.A. - Abaco S.p.A. - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - E-GEOS S.P.A.
Diritti dell'interessato	Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di: a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif.Privacy; c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it. Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.
	Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all’art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026.

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all’art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026					
CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST USO	DESC_USO	DESC_QUA L	concatena cod
ALTRI SEMINATIVI A FORAGGERE NON LEGUMINOSE	AVENA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	533002 053045
				ENERGETI CO	533002 000022
	AVENA ALTISSIMA	DA SEME			261008 000000
		DA FORAGGIO			359002 000000
	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	DA SEME			359008 000000
		DA FORAGGIO			361002 000000
	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	DA SEME			363002 000000
		DA FORAGGIO			263002 000000
	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	DA SEME			263008 000000
		DA FORAGGIO			365008 000000
	FESTUCA INDURITA	DA SEME			578002 053045
		DA FORAGGIO			047008 000000
	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	DA SEME			369008 000000
		DA SEME			046002 053045
	FRUMENTO SEGALATO	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	
		DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	
	LOIETTO	DA SEME			
		DA SEME			
	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	DA SEME			
		DA SEME			
	LOIETTO LOGLIO	DA SEME			
		DA SEME			
	LOIETTO LOGLIO	DA SEME			
		DA SEME			

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026

CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura			PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	046002 055045
			PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	046002 054045
		DA SEME			046008 000000
	MIGLIO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	624002 053045
	ORZO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	870002 053045
			(vuoto)	ENERGETI CO	870002 000022
	PANICO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	053002 053045
	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	376008 000000
	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	375008 000000
	SCAGLIOLA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	675002 053045
	SEGALA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	684002 053045
			(vuoto)	ENERGETI CO	684002 000022
	SORGO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	693002 053045
			INSILATO	(vuoto)	693002 010000
			(vuoto)	ENERGETI CO	693002 000022
	SPELTA	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	045002 053045
	TRITICALE	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINAC EE	093002 053045
			(vuoto)	ENERGETI CO	093002 000022

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026					
CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni	TRITORDEUM	DA FORAGGIO	Tel. 06.49499.1 (vuoto)llo@pec.agea.gov.it	(vuoto)	244002 000000
ALTRI SEMINATIVI A FORAGGERE NON LEGUMINOSE Totale					
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	BARBABIETOLA - RAPA ROSSA/BIETOLA DA COSTA	DA INDUSTRIA	(vuoto)	DA ZUCCHERO	240003 000025
		DA SEME	(vuoto)	DA ZUCCHERO	240008 000025
		(vuoto)	(vuoto)	ENERGETICO	240000 000022
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO Totale					
CEREALI (ECCETTO MAIS DA GRANELLA E MAIS DA INSILATO CEROSO)	AVENA	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	533008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETICO	533011 000022
				(vuoto)	533011 000000
	FARRO	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	009008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	009011 000000
	GRANO (FRUMENTO) DURO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	002002 053045
			(vuoto)	ENERGETICO	002002 000022
		DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	002008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETICO	002011 000022
				(vuoto)	002011 000000
	GRANO (FRUMENTO) TENERO	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	587002 053045
			INSILATO	(vuoto)	587002 010000
			(vuoto)	ENERGETICO	587002 000022
				(vuoto)	587002 000000
		DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	587008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETICO	587011 000022

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026					
CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura			Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it	(vuoto)	587011 000000
	GRANO DEL MIRACOLO	FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	717011 000000
	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	346008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	346011 000000
	ORZO	DA SEME	(vuoto)	IBRIDO	870008 000029
				(vuoto)	870008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETICO	870011 000022
				(vuoto)	870011 000000
	PANICO	FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	053011 000000
		(vuoto)	(vuoto)	ENERGETICO	053000 000022
	RISONE	DA SEME	PIGMENTATO CON DIRITTI RISERVATI	LUNGO A	019008 911005
				LUNGO B	019008 911006
				MEDIO	019008 911007
			VARIETA' HP	LUNGO B	019008 068006
			VARIETA' PROVISA®	LUNGO A	019008 069005
				LUNGO B	019008 069006
				MEDIO	019008 069007
				TONDO	019008 069003
			(vuoto)	LUNGO A	019008 000005
				LUNGO B	019008 000006
				MEDIO	019008 000007
				TONDO	019008 000003
		FAVE, SEMI, GRANELLA	IBRIDO	LUNGO A	019011 067005

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026

CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura			Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it	LUNGO B	019011 067006
				MEDIO	019011 067007
			PIGMENTATO CON DIRITTI RISERVATI	LUNGO A	019011 911005
				LUNGO B	019011 911006
				MEDIO	019011 911007
			SPERIMENTALE	(vuoto)	019011 037000
			VARIETA' HP	LUNGO B	019011 068006
			VARIETA' PROVISA®	LUNGO A	019011 069005
				LUNGO B	019011 069006
				MEDIO	019011 069007
				TONDO	019011 069003
			(vuoto)	LUNGO A	019011 000005
				LUNGO B	019011 000006
				MEDIO	019011 000007
				TONDO	019011 000003
	SEGALA	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	684008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	684011 000000
	SORGO	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	693008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETI CO	693011 000022
				(vuoto)	693011 000000
	SPELTA	FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	045011 000000
		(vuoto)	(vuoto)	ENERGETI CO	045000 000022
	TEF o TEFF	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	682008 000000

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026					
CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura		FAVE, SEMI, GRANELLA	Tel. 06.49499.1 (vuoto)llo@pec.agea.gov.it	(vuoto)	682011 000000
	TRITICALE	DA SEME	(vuoto)	(vuoto)	093008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	(vuoto)	093011 000000
CEREALI (ECCETTO MAIS DA GRANELLA E MAIS DA INSILATO CEROSO)					
Totale					
COLZA E RAVIZZONE	COLZA	DA SEME	(vuoto)	IBRIDO	003008 000029
				(vuoto)	003008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	ENERGETICO	003011 000022
				IBRIDO	003011 000029
				IBRIDO/ENERGETICO	003011 000021
				(vuoto)	003011 000000
	RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	IBRIDO	058011 000029
				(vuoto)	058011 000000
COLZA E RAVIZZONE Totale					
GIRASOLE	GIRASOLE	DA FORAGGIO	(vuoto)	ENERGETICO	005002 000022
				(vuoto)	005002 000000
		DA SEME	(vuoto)	IBRIDO	005008 000029
				(vuoto)	005008 000000
		FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	DA TAVOLA	005011 000050
				ENERGETICO	005011 000022
				(vuoto)	005011 000000
GIRASOLE Totale					
MAIS DA GRANELLA	GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA	(vuoto)	DA POLENTA	001011 000066
				DA POPCORN	001011 000042
				DOLCE	001011 000018

Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026					
CATEGORIA	DESC_PROD	DESC_DEST_USO	DESC_USO	DESC_QUAL	concatena_cod
 Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura			Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it	ENERGETICO	001011 000022
				PASTONE	001011 000064
				(vuoto)	001011 000000
MAIS DA GRANELLA Totale					
MAIS DA INSILATO	GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	DI GRAMINACEE	001002 053045
			INSILATO	ENERGETICO	001002 010022
				(vuoto)	001002 010000
			(vuoto)	ENERGETICO	001002 000022
				PASTONE INTEGRALE	001002 000065
		DA SEME	(vuoto)	DA POPCORN	001008 000042
				DOLCE	001008 000018
				(vuoto)	001008 000000
MAIS DA INSILATO Totale					
NOCCIOLO	NOCCIOLO	DA MENSA	(vuoto)	MICORRIZATO	494005 000049
				(vuoto)	494005 000000
NOCCIOLO Totale					
OLIVO	OLIVO	DA MENSA	(vuoto)	(vuoto)	420005 000000
		DA OLIO	(vuoto)	DA CONSERVAZIONE	420006 000004
				(vuoto)	420006 000000
		(vuoto)	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	(vuoto)	420000 059000
			(vuoto)	(vuoto)	420000 000000

INDICE

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 87/2026	1
1. PREMESSA.....	3
2. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO.....	4
3. DETERMINAZIONE DELL'AIUTO.....	6
4. MODALITÀ DI RICHIESTA DELL'AIUTO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
5. EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....	7
6. CONTROLLI.....	7
6.1. Verifiche di ammissibilità.....	7
6.2. Trasmissione esiti istanze di riesame ad AGEA da parte degli Organismi pagatori	8
7. COMUNICAZIONI.....	8
8. TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	8
Allegato 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	11
Allegato 1.1 Base giuridica dell'Unione europea.....	11
Allegato 1.2 Base giuridica Nazionale (suddivisa in sezioni per argomenti)	12
Fascicolo Aziendale.....	13
Documentazione antimafia	13
Durc (documento unico regolarità contributiva).....	14
Allegato 2 Ulteriori controlli ai fini del pagamento dei saldi	15
Allegato 2.1 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).....	15
Allegato 2.2 Documentazione Antimafia (articolo 87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)	16
Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).....	16
Allegato 4 – Uso del suolo conforme all'art. 3 DM 15 settembre 2026 n. 471903 e alle informazioni per la determinazione importo unitario della Circolare di Coordinamento AGEA n. 79215 del 1° ottobre 2026.	20